

Proponente: A2.B
Proposta: 2026/1467

del 23/07/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 877

del 27/07/2026

CURA DELLA COMUNITÀ E DELLA CITTÀ SOSTENIBILE

Dirigente: CORRADINI Dott.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI "INTERVENTI DIRETTI AL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA – POTENZIAMENTO DEL RUOLO INFORMATIVO DEI CPF – FINANZIATO CON RISORSE DI CUI ALLA DGR N. 163/2026 -CUP J89I25004240001 CIG BC70AD2120 – CPV: 85321000-5 -. IMPEGNO DI SPESA.



OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI “INTERVENTI DIRETTI AL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA – POTENZIAMENTO DEL RUOLO INFORMATIVO DEI CPF – FINANZIATO CON RISORSE DI CUI ALLA DGR N. 163/2026 -CUP **J89I25004240001** CIG BC70AD2120 – CPV: 85321000-5 -. IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro-obiettivi, ai sensi dell’art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con G.C. n.14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento del Sindaco PG 35008 del 10/02/2025 è stato attribuito alla dott.ssa Germana Corradini l’incarico dirigenziale della responsabilità di coordinamento dell’Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile;
- con provvedimento PG 35008 del 10/02/2025 il Sindaco ha designato, in relazione alla durata dell’incarico, la dott.ssa Germana Corradini Coordinatore del trattamento dei dati personali per le funzioni dirigenziali integrate afferenti all’Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile;
- è stato attribuito all’Area “Cura della comunità e della città sostenibile”, il prodotto di PEG 2026 PD_8504 “Promozione e qualificazione Politiche familiari per minori e adolescenti”, previsto in continuità negli anni successivi;

Richiamata:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la L.R. 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- la L.R. 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, che incardina i centri per le famiglie nella rete territoriale dei servizi dedicati all’infanzia, adolescenza e famiglie;
- la DGR 391/2015 “Linee guida regionali per i centri per le famiglie”;
- la determina Dirigenziale n. 1545 del 28/11/2025 con la quale si è provveduto ad aggiudicare l’appalto relativo al servizio di “INTERVENTI A SOSTEGNO DI POLITICHE DI ACCOMPAGNAMENTO FUNZIONI GENITORIALI IN PARTICOLARI CONTESTI DI CONFLITTUALITÀ E FRAGILITÀ dal 01/12/2025 al 30/11/2027 al **Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali, con sede legale in Via Largo Marco Gerra n 1 - 42022 Reggio Emilia (RE) (c.f./P.IVA 00752930354)**, per un importo di aggiudicazione pari ad € 233.304,20 (compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 2.000,00), oltre IVA (€ 284.631,12 compresa IVA al 22%) a cui si sommano € 2.410,00 relativa all’incentivo al 1% ex art. 45 c. 2 del d.lgs. 36/2023 e Regolamento per la ripartizione del “fondo incentivante funzioni tecniche” approvato con DGC n. 2025/39, nonché dell’impegno di € 410,00 quale contributo previsto da Delibera ANAC n. 590 del 30/12/2024 per un impegno complessivo di € 287.451,12;
- il “**PIANO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA 2025-2027**” nel quale è evidenziato il ruolo fondamentale dei Centri per le famiglie per la promozione della politica familiare nazionale e quindi sono da considerarsi come “HUB di una nuova governance territoriale” di competenza degli enti locali;
- la determina del competente dirigente regionale n° 22380 del 14/11/2025 “**ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ INNOVATIVE, ANNO 2026, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1526/2025**”, con la quale si è provveduto ad assegnare al Comune di Reggio Emilia per l’anno 2026 la somma complessiva di **€ 85.013,30** così ripartita:
 - € 71.762,92 quali risorse destinate “al consolidamento, sviluppo e qualificazione del Centri per le Famiglie”;
 - € 13.250,38 quali risorse destinate ad azioni “finalizzate alla realizzazione di azioni innovative”;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 12 settembre 2025, recante “**Approvazione del 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027**”, predisposto dall’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza, che in coerenza con le finalità del Fondo per le politiche della famiglia e con la pianificazione nazionale intende da un lato, promuovere l’avvio di nuovi Centri per la Famiglia, la loro diffusione omogenea sui territori regionali e la loro articolazione in rete e dall’altro, sostenere la natalità, attraverso la previsione di interventi ritenuti primari nei Centri medesimi, quali il supporto alla genitorialità, incluso l’affido e l’adozione, il sostegno alle neomamme, con un supporto anche domiciliare, e il sostegno alle mamme e alle famiglie nei “primi mille giorni”, anche attraverso campagne informative e di sensibilizzazione;

- l'**Avviso** per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", pubblicato in data 8 agosto 2025 (Codice procedimento: CPF 2025);
- il Decreto Direttoriale del 13 novembre 2025 attraverso il quale il capo del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ha approvato ed impegnato delle risorse finanziarie a favore delle proposte progettuali presentate dalle Regioni ai sensi dell'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 per il "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia";
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 163 del 25/02/2026 "INIZIATIVA SPERIMENTALE PROMOSSA DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA SUL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA CODICE PROCEDIMENTO CPF 2025. PROGRAMMAZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE";
- la determina del competente dirigente regionale n° 4184 del 26/02/2026 "ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE **DALL'INIZIATIVA SPERIMENTALE PROMOSSA DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA SUL "RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA"** CODICE PROCEDIMENTO CPF 2025. ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 163/2026" con la quale si è provveduto ad assegnare al Comune di Reggio Emilia la somma complessiva di € **88.875,48**, così ripartita:
 - € **23.683,57** quali risorse destinate "potenziamento del ruolo informativo dei Centri per le famiglie esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico CPF 2025";
 - € **23.850,70** quali risorse destinate "Erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori";
 - € **41.341,22** quali risorse destinate ad "Promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi mille giorni" di vita del bambino;
- la determina Dirigenziale n. 798 del 06/07/2026 con la quale si è provveduto a formalizzare tramite estensione all'interno del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, c. 9 del D.lgs. 36/2023, del contratto in essere per l'affidamento del servizio di "INTERVENTI A SOSTEGNO POLITICHE DI ACCOMPAGNAMENTO FUNZIONI GENITORIALI IN PARTICOLARI CONTESTI DI CONFLITTUALITÀ E FRAGILITÀ"– CIG: B80670DE3D" della durata di 2 (due anni), con decorrenza da dicembre 2025 e così fino a novembre 2027, per il periodo 15/07/2026 – 14/10/2027 a favore al **Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali, con sede legale in Via Largo Marco Gerra n 1 - 42022 Reggio Emilia (RE) (c.f./P.IVA 00752930354)**, per una spesa complessiva pari ad € 41.341,21 (iva 22 compresa), finanziato con risorse di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 163 del 09/02/2026 - Iniziativa sperimentale promossa dal dipartimento per le politiche della famiglia sul

“Rafforzamento della rete dei centri per la famiglia” codice procedimento CPF 2025 - CUP J89I25004240001;

- la determina Dirigenziale n. 858 del 22/07/2026 con la quale si è provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, con l'utilizzo del Mercato Elettronico SATER, registro di sistema n. PI360404-26, all'operatore economico PROGETTO CRESCERE COOPERATIVA SOCIALE, (P.I. 02603430352) **“di un servizio per l'ascolto e il counseling dedicato agli adolescenti e ai loro genitori”**, finanziato con risorse di cui alla DGR N. 163/2026 -CUP **J89I25004240001**; indicativamente da luglio 2026 a ottobre 2027 per un importo complessivo pari ad € 23.850,70 (iva 22% compresa e comprensivo di ogni oneri di legge);

Considerato che:

- coerentemente a quanto stabilito con DGR n° 163 del 25/02/2026 e con l'assegnazione delle risorse di cui alla determina del competente dirigente regionale n° 4184 del 26/02/2026 è opportuno attivare una procedura per l'affidamento relativo alle attività afferenti al potenziamento del ruolo informativo dei Centri per le famiglie esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico CPF 2025”;
- le attività sono da realizzarsi entro 18 mesi dalla dichiarazione di inizio attività, così come stabilito dalla delibera di giunta regionale n. 163 del 09/02/2026;
- in data 14 aprile 2026 la Regione Emilia-Romagna (sub_16520008944947699385_Avviso_CPF_- Lettera_avvio_attivit__ai_CPF) ha comunicato al Dipartimento competente, la comunicazione di avvenuto inizio attività, unitamente al documento di programmazione, e che pertanto le attività dovranno terminare, salvo proroga, entro il 14/10/2027;
- la progettazione dei servizi in argomento si colloca all'interno dell'esigenza di rafforzare in modo organico e integrato la rete dei Centri per le Famiglie, con particolare riferimento all'area dell'informazione così come delineata dalle Linee d'indirizzo regionali (DGR 391/2015). L'obiettivo complessivo è quello di elevare la qualità, l'accessibilità e la capillarità dei servizi informativi rivolti alle famiglie, garantendo una presenza più vicina ai cittadini, soprattutto nei territori delle aree interne e montane, dove il rischio di marginalità risulta più elevata;
- La progettazione si propone di rispondere contestualmente a tre bisogni chiave:
 1. Rafforzare tutta la rete dei Centri per le famiglie rispetto all'area dell'Informazione prevista dalle linee d'indirizzo regionali (DGR. n.391/2015), assicurando standard omogenei ed un potenziando la qualità del servizio.
 2. Offrire servizi informativi più prossimi ai cittadini, superando barriere territoriali e logistiche attraverso l'attivazione di sedi decentrate più facilmente raggiungibili, con particolare attenzione alle aree interne ed aree montane.
 3. Mantenere una visione distrettuale coordinata, valorizzando le competenze e professionalità già presenti nella sede hub ed integrandole con quelle necessarie nella

sede spoke, garantendo che l'apertura dei nuovi presidi non frammenti ma potenzi l'offerta complessiva, promuovendo azioni di prossimità. Sostenere l'apertura di sedi decentrate di qualità.

- si richiede, nello specifico, di potenziare la qualità del servizio dei CPF, incrementare la prossimità territoriale e preservare la coerenza dell'intervento distrettuale.

La proposta prevede un **potenziamento del numero di ore di apertura dello sportello**, **potenziamento** del back office informativo, **aggiornamento** delle professionalità attraverso momenti di formazione, creazione e cura di **materiali informativi dedicati e uniformi** su tutto il territorio di competenza, incremento delle ore di **coordinamento** e raccordo con altri servizi (educativi, sociali, sanitari, lavoro, ecc.) e **monitoraggio periodico della qualità** e dell'efficacia delle informazioni erogate.

Ritenuto, quindi, la necessità di procedere all'affidamento del servizio per “INTERVENTI DIRETTI AL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA – POTENZIAMENTO DEL RUOLO INFORMATIVO DEI CPF – finanziato con risorse di cui alla DGR N. 163/2026 -CUP **J89I25004240001** a un operatore economico esterno, dotato di adeguata esperienza, al fine di garantire qualità e continuità degli interventi a favore delle famiglie e ragazzi implementando il progetto già in essere del Centro famiglie;

Rilevato, pertanto, che:

- in relazione a quanto più sopra indicato, si è ritenuto necessario procedere all'affidamento “INTERVENTI DIRETTI AL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA – POTENZIAMENTO DEL RUOLO INFORMATIVO DEI CPF esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico CPF 2025” per il periodo indicativamente da luglio 2026 a ottobre 2027;
- l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 prevede che “1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee”;
- in corso di indagine per l'affidamento del servizio in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico;
- non sono attive convenzioni Consip e Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140.000,00 euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

- nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Precisato che:

- a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquisito piena efficacia;
- è stata esaminata l'offerta pervenuta dal suddetto operatore economico valutando il prezzo e la rispondenza del servizio a quanto richiesto, tenuto conto delle esigenze evidenziate e dell'esperienza maturata, è stata ritenuta congrua e adeguata a quanto richiesto (Allegato 1 del presente provvedimento);
- il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare secondo le modalità previste dalla piattaforma SATER riguarderà la prestazione relativa al "potenziamento del ruolo informativo dei centri per la famiglia esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico CPF 2025 di cui alla DGR n° 163 del 25/02/2026;
- per il servizio in oggetto è stata espletata procedura di affidamento diretto per affidamenti inferiori al € 140.000,00 mediante piattaforma SATER INTERCENTER, registro di sistema n. PI360404-26, individuando come affidatario per il contratto in oggetto, l'operatore economico **Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali, con sede legale in Via Largo Marco Gerra n 1 - 42022 Reggio Emilia (RE) (c.f./P.IVA 00752930354)**, per l'importo di € 23.683,57 iva 22%inclusa;
- il contratto verrà stipulato ai sensi del combinato disposto degli artt.18 del D.lgs. 36/2023 e 192 del D.lgs. 267/2000 e a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, secondo le modalità previste dalla piattaforma SATER, entro 30 giorni dall'esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento;

Dato atto che:

- l'attività richiesta tramite affidamento diretto mediante piattaforma SATER INTERCENTER, registro di sistema n. PI360404-26, all'operatore economico **Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali**, va nella direzione di garantire continuità agli interventi a favore delle famiglie e ragazzi che accedono al Servizio, implementando i progetti di comunicazione già in essere nel CPF, tra cui attività di consulenza, pianificazione e progettazione di canali social del servizio e gestione dei canali, consulenza e progettazione di materiali informativi e di promozione delle attività del servizio;
- al fine di garantire continuità e qualificare e rendere più efficace il ruolo informativo del centro famiglie, si prevede di strutturare un progetto comunicativo/informativo che parta dall'analisi della comunicazione e degli strumenti attuali ed eventuale ridefinizione, sistematizzazione e riposizionamento.

A tale fine **sono richieste figure professionali** quali social media manager e figure dedicate al ruolo informativo strettamente collegato alla promozione, informazione e sensibilizzazione dei servizi erogati dai CPF, da esercitare in luoghi strategici del territorio, da impiegarsi stabilmente nella realizzazione e nel potenziamento delle seguenti attività e funzioni:

- consulenza, pianificazione e gestione dei canali social e sito informativo;

- consulenza e progettazione di materiale informativo e di promozione delle attività in grado di veicolare contenuti di varia natura: divulgativi, promozionali, informativi, formativi e interattivo/dialogico;
- azioni informative e di orientamento presso luoghi strategici e frequentati abitualmente dalle famiglie;
- il monte ore complessivo per l'intero periodo (luglio 2026 – ottobre 2027) è pari a 477 ore, così suddiviso:
 1. Azione di informatore per un totale di 67 ore per l'intero periodo;
 2. Azioni di formazione e comunicazione (piano mezzi: giornali, affissioni, sponsorizzazioni social e carta dei servizi) per un totale di 75 per l'intero periodo;
 3. Azioni di accompagnamento alla comunicazione per un totale di 335 ore per l'intero periodo;

Ritenuto necessario, per le motivazioni esposte, provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, con l'utilizzo del Mercato Elettronico SATER, registro di sistema n. PI352860-26, del servizio relativo alle attività afferenti al "potenziamento del ruolo informativo dei centri per la famiglia esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico CPF 2025 di cui alla DGR n° 163 del 25/02/2026, indicativamente da luglio 2026 a ottobre 2027, **per un monte ore per l'intero periodo pari a 477 ore**, per un importo complessivo pari ad € 23.683,57 iva 22% inclusa, comprensivo di ogni oneri di legge, finanziato con risorse di cui alla DGR N. 163/2026 -CUP **J89I25004240001**;

Precisato, inoltre, che:

- non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI; pertanto, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero);
- è stata altresì verificata la regolarità del documento DURC, recepito in atti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 e in corso di validità, che sarà monitorato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale;
- a tale affidamento, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): **BC70AD2120**;
- il Comune acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.lgs. 159/2011;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1 del D.lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile del procedimento;

- l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Evidenziato che l'affidatario individuato **Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali (P.IVA 00752930354)** è dotato di tutti i necessari requisiti di partecipazione:

- possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- posizione contributiva regolare (Certificato di regolarità contributiva),
- assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio;
- l'operatore economico ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010;

Dato atto inoltre che, in relazione all'affidamento di cui alla presente determinazione, si attesta quanto segue:

- l'Operatore Economico individuato ha presentato la documentazione dovuta;
- non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'Operatore Economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 53, c. 4 e 117, D.lgs. 36/2023);
- l'Operatore Economico individuato ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica (artt. 94 e 95, D.lgs. 36/2023);
- la Stazione Appaltante ritiene che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;
- si rende necessario procedere all'adozione del presente atto nelle more del completamento delle verifiche sulle autodichiarazioni rese dall'operatore economico individuato;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, scaricabile accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione, dando atto il rapporto contrattuale si risolverà di diritto o

decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente;

- i Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici, sottoscritto tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o concessionari di opere e servizi pubblici e Prefettura, che qui si intendono integralmente riportati, e di accettarne contenuto ed effetti, ed in particolare il Protocollo di Legalità approvato dal Comune di Reggio Emilia con P.G. 774/2011 e recentemente rinnovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 28/03/2023, consultabile al sito <https://www.comune.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/accordi-tra-enti/protocollo-dintesa-per-la-prevenzione-dei-tentativi-di-infiltrazione-della-criminalita-organizzata-nel-settore-degli-appalti-e-concessioni-di-lavori-pubblici>;

Considerato che:

- l'art. 99 del D.lgs. 36/2023 (Verifica del possesso dei requisiti), prevede che la Stazione Appaltante:
 - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
 - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.lgs. 36/2023);
- l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 (Controllo sul possesso dei requisiti) prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli Operatori Economici, attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- il suddetto articolo prevede inoltre che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni, anche prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 26.03.2026), alla Sezione 2.3.1 Rischi corruttivi e trasparenza/applicazione controlli a campione su affidamenti diretti di appalti fino a € 40.000,00, prevede ai sensi di quanto stabilito dall'art. 52 del D.lgs. 36/2023, che ciascun Dirigente effettua controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dall'operatore economico degli affidamenti sorteggiati a campione con modalità automatizzate a cura del CUED. L'esito dell'estrazione confluisce in un file Excel che viene inviato all'inizio del mese ai Dirigenti e ai responsabili U.O.C.;
- il comma 2 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, dispone che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del contratto, all'escussione della

eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Dato atto altresì che le verifiche relative al possesso dei requisiti dichiarati e all'assenza di cause ostative saranno attivate tempestivamente dagli uffici competenti, mediante acquisizione d'ufficio della documentazione e delle certificazioni presso le Autorità competenti;

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa relativo all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste nel competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2026/2028.

Evidenziato che:

- a seguito dell'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario a titolo di perfezionamento contrattuale), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia/Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- il pagamento del servizio sarà effettuato, previo accertamento e attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Dato atto che il presente affidamento rispetta il principio di rotazione secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (come da query in allegato)

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.lgs. 33/2013, dal D.lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 che prevede "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Dato infine atto:

- che il contratto verrà stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.lgs. 36/2023 e 192 del d.lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, secondo le modalità previste dalla piattaforma SATER INTERCENTER;
- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- che ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 il Responsabile unico del Progetto (RUP) individuato nella persona della Dirigente dell'Area della Comunità e della Città Sostenibile, Dott.ssa Germana Corradini;
- dell'inesistenza, con riferimento all'affidamento di cui trattasi, di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, il Direttore dell'esecuzione (DEC) sarà Monika Monelli, Funzionario reti sociali del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa, così come prescritto dall'art 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 183;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 36/2023, in particolare l'art. 49 e l'art. 50;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, DPCM 28 dicembre 2011;
- la L. 190/2012 e ss.mm.ii;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni e con le finalità esposte in narrativa e qui integralmente richiamate, all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con l'utilizzo del Mercato Elettronico SATER, registro di sistema n. PI360404-26, all'operatore economico **Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali (P.IVA 00752930354)** di un servizio **relativo alle attività afferenti al "potenziamento del ruolo informativo dei centri per la famiglia esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico CPF 2025** di cui alla DGR n° 163 del 25/02/2026, indicativamente da luglio 2026 a ottobre 2027, **per un monte ore per l'intero periodo pari a 477 ore**, per un importo complessivo pari ad € 23.683,57 iva 22% inclusa, comprensivo di ogni oneri di legge, finanziato con risorse di cui alla DGR N. 163/2026 -CUP **J89I25004240001**;
2. di **accertare** le seguenti entrate:

Anno 2026

€ 16.578,50 (p.p.8675) con imputazione al Titolo 02, codice del piano dei conti integrato 02.01.01.02.001, del Bilancio 2026-2028 **annualità 2026**, al capitolo **3848** "CONCORSO REGIONALE ALLA COSTITUZIONE DEL FSL QUOTA FINALIZZATA COMUNE DI RE CONTRASTO RITIRO SOCIALE MINORILE ==VEGG. CAP. U/22579 - 30857/1/2/3 - 31451/1 - 31292 - 31412 - 31419 - 31423 - 31425 - 31508 ==; prodotto-progetto 2026_PD_8501, centro di costo 0212;

Anno 2027

€ 7.105,07 con imputazione al Titolo 02, codice del piano dei conti integrato 02.01.01.02.001, del Bilancio 2026-2028 **annualità 2027**, al capitolo **3848** "CONCORSO REGIONALE ALLA COSTITUZIONE DEL FSL QUOTA FINALIZZATA COMUNE DI RE CONTRASTO RITIRO SOCIALE MINORILE ==VEGG. CAP. U/22579 - 30857/1/2/3 - 31451/1 - 31292 - 31412 - 31419 - 31423 - 31425 - 31508 ==; prodotto-progetto 2027_PD_8501, centro di costo 0212;

3. di **impegnare** a tal fine la spesa complessiva di **€ 23.683,57** (iva 22% compresa e comprensivo di ogni onere di legge), nel seguente modo:

Anno 2026

€ 8.683,98 con imputazione alla Missione 12 programma 01 al Titolo 01, codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2026-2028, **annualità 2026**, al capitolo **31848 del PEG 2026** denominato "PRESTAZIONI SERVIZI PER CENTRI FAMIGLIA FINANZIATE DALLA REGIONE. ==VEGG. CAP/E 3848 ==; prodotto-progetto 2026_PD_8504, centro di costo 0212;

Anno 2027

€ 14.999,59 con imputazione alla Missione 12 programma 01 al Titolo 02, codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2026-2028, **annualità 2027**, al capitolo che nel PEG 2027 sarà iscritto in sede corrispondente al capitolo **31848** denominato “PRESTAZIONI SERVIZI PER CENTRI FAMIGLIA FINANZIATE DALLA REGIONE. ==VEGG. CAP/E 3848 == del PEG 2026; prodotto-progetto 2026_PD_8504, centro di costo 0212;

3. di dare atto che:

- non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) **BC70AD2120**;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.lgs. 36/2023 e 192 del D.lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, secondo le modalità previste dalla piattaforma SATER INTERCENTER;
- di disporre che il pagamento per il servizio in oggetto alla presente determinazione sarà effettuato, previo accertamento e attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione di tutti i controlli di legge dovuti a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità finanziaria;
- l'affidatario del servizio è soggetto all'obbligo di tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata dei rispettivi contratti;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., apposita clausola risolutiva espressa, stabilendo che, qualora dalle verifiche effettuate presso le Autorità competenti emergano certificazioni, comunicazioni o esiti recanti contenuto ostativo, ovvero risulti la non veridicità delle autodichiarazioni rese o il mancato possesso dei requisiti prescritti, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'affidamento e alla risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, previa comunicazione al soggetto interessato della volontà di avvalersi della presente clausola, con adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

4. di attestare, in particolare, che non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste da normativa vigente a quanti hanno collaborato all'istruttoria, né al Dirigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 del D.lgs 33/2013, art. 1 comma 32 L. 190/2012 e all'art. 28 D.lgs. 36/2023;
6. di disporre l'invio al Servizio finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Germana Corradini

